

IDROPOLIS PISCINE S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via Castelfranco, 16/B - San Giovanni in Persiceto (BO)
Codice Fiscale	01245520372
Numero Rea	BO 369327
P.I.	00540981206
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	931120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	58.797	-
II - Immobilizzazioni materiali	2.511.508	2.620.361
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.095	20.028
Totale immobilizzazioni (B)	2.593.400	2.640.389
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.537	236.344
imposte anticipate	20.229	14.268
Totale crediti	183.766	250.612
IV - Disponibilità liquide	975.758	842.442
Totale attivo circolante (C)	1.159.524	1.093.054
D) Ratei e risconti	74	200
Totale attivo	3.752.998	3.733.643
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	3.401.126	3.401.126
VI - Altre riserve	87.678	73.481
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.787	14.195
Totale patrimonio netto	3.616.591	3.608.802
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.626	17.487
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.626	95.181
Totale debiti	109.626	95.181
E) Ratei e risconti	6.155	12.173
Totale passivo	3.752.998	3.733.643

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	207.517	203.487
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	269.000	269.000
altri	53.597	357
Totale altri ricavi e proventi	322.597	269.357
Totale valore della produzione	530.114	472.844
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	197	180
7) per servizi	245.712	205.011
8) per godimento di beni di terzi	2.999	1.286
9) per il personale		
a) salari e stipendi	42.225	41.138
b) oneri sociali	11.421	10.667
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.081	3.224
c) trattamento di fine rapporto	3.081	3.046
e) altri costi	-	178
Totale costi per il personale	56.727	55.029
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	143.533	143.447
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.006	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	142.527	143.447
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.917	783
Totale ammortamenti e svalutazioni	168.450	144.230
14) oneri diversi di gestione	33.748	33.429
Totale costi della produzione	507.833	439.165
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.281	33.679
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	139	218
Totale proventi diversi dai precedenti	139	218
Totale altri proventi finanziari	139	218
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	139	218
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.420	33.897
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.594	17.198
imposte differite e anticipate	(5.961)	2.504
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.633	19.702
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.787	14.195

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.787	14.195
Imposte sul reddito	14.633	19.702
Interessi passivi/(attivi)	(139)	(218)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8)	(10)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.273	33.669
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	143.533	143.447
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.139	3.046
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	146.672	146.493
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	168.945	180.162
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	126	295
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.018)	(3.968)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	81.291	32.052
Totale variazioni del capitale circolante netto	75.399	28.379
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	244.344	208.541
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	139	218
(Imposte sul reddito pagate)	(10.231)	(19.702)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(55)
Totale altre rettifiche	(10.092)	(19.539)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	234.252	189.002
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(36.168)	(3.693)
Disinvestimenti	2.502	116.158
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(59.803)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.067)	(2.969)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(96.536)	109.496
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	137.716	298.498
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	842.442	543.945
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	975.758	842.442

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 7.787.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un andamento che non ha presentato anomalie rispetto agli esercizi precedenti; maggiori informazioni e dettagli verranno esposti a verbale nel corso dell'illustrazione in sede assembleare ai signori Soci ed a questo documento si fa espresso rimando.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis, comma 2, codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1 punto 1-bis, del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1 n. 1, del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del predetto codice, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C.. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di costituzione e modifiche statutarie	5 anni in quote costanti
Costi di avviamento nuove attività (costi gara)	3 anni in quote <i>pro rata temporis</i> sulla base della durata dell'affidamento
Programmi software di proprietà	5 anni in quote costanti

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** sono riferite ad un intervento per l'esecuzione di lavori inerenti l'adeguamento alle norme di sicurezza relative alla prevenzione incendi sull'immobile di proprietà della Società e per la porzione palestra e accessori del Comune di San Giovanni in Persiceto, in adiacenza nonché diretta comunicazione con gli impianti natatori della Società. Il costo complessivo dell'intervento è previsto in € 133.174 iva compresa; tuttavia, in forza della convenzione stipulata con il Comune di Persiceto in data 7 febbraio 2017, il Comune stesso si è impegnato a rimborsare alla Società la quota parte dell'intervento di sua competenza ma fino ad un massimo di €. 52.034,34. La quota stimata a consuntivo da riaddebitare all'Ente è prevista in €. 48.698 iva compresa.

I cespiti appartenenti alla categoria delle **immobilizzazioni materiali**, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Quanto precede fatto salvo per gli immobilizzi che furono originariamente oggetto di conferimento da parte dei Soci fondatori dell'*ex* Consorzio Intercomunale per le Piscine (ora trasformato nell'attuale Idropolis Piscine S.r.l. con atto a rogito notaio dott.ssa Emanuela La Rosa in data 17/10/2010, rep. 12508 - racc. 3955), che derivano dalla stima peritale a suo tempo effettuata sulla scorta delle norme allora vigenti.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della sicurezza, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Fabbricati relativi agli impianti natatori ed accessori	3%
Impianti e macchinari	10%

Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10%
Attrezzatura varia	15,5%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) che avvengono nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione viene rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sopra indicate sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento ai terreni di proprietà sociale ed al terreno di sedime su cui insistono i fabbricati aziendali, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative cui sono assoggettati.

Già dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2006 è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno di sedime sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo venne effettuato con riferimento al disposto di cui al D.L. 223/2006, ed in particolare all'art. 36 commi 7 e 8, avvalorato da una stima peritale effettuata da professionisti autonomi ed indipendenti incaricati a tal fine dalla Società.

I pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno furono stanziati ad incremento degli ammortamenti degli anni pregressi fatti sul fabbricato.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, da allora non vengono più ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, così come le fatture relative alle immobilizzazioni in corso di costruzione, vengono iscritti nella voce B.II; gli stesso sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti, così come le immobilizzazioni in corso, non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore non ha richiesto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	800	5.104.571	20.028	5.125.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	800	2.484.210		2.485.010
Valore di bilancio	-	2.620.361	20.028	2.640.389
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	59.803	36.168	3.067	99.038
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.494	-	2.494
Ammortamento dell'esercizio	1.006	142.527		143.533
Totale variazioni	58.797	(108.853)	3.067	(46.989)
Valore di fine esercizio				
Costo	60.603	5.138.245	23.095	5.221.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.806	2.626.737		2.628.543
Valore di bilancio	58.797	2.511.508	23.095	2.593.400

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai versamenti effettuati in una apposita Polizza assicurativa accesa a fronte degli accantonamenti per il T.F.R. stanziati in bilancio, che risulta iscritta per euro 23.095.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di *leasing* finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento al presumibile valore di realizzo viene effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che nel presente bilancio risulta iscritto per complessivi euro 81.372.

Il fondo svalutazione crediti evidenzia gli utilizzi dell'esercizio e gli accantonamenti effettuati alla data di chiusura dello stesso. Di seguito si riporta la movimentazione dettagliata del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Incrementi	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrementi	Consist. finale	Variaz. assoluta
F.do Svalutazione Crediti	civilistico	59.452	24.000			2.997-	80.455	21.003
F.do Svalutazione Crediti	fiscale	783	917			783-	917	134
Totale		60.235	24.917			3.780-	81.372	21.137

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1 n. 8, del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali (O.I.C.); nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile O.I.C. 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	C	100.000	-	100.000
<i>Totale</i>			<i>100.000</i>	<i>-</i>	<i>100.000</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	20.000	-	20.000
<i>Totale</i>			<i>20.000</i>	<i>-</i>	<i>20.000</i>
<i>Riserve statutarie</i>					
	Capitale	B	3.401.126	-	3.401.126
<i>Totale</i>			<i>3.401.126</i>	<i>-</i>	<i>3.401.126</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	87.678	-	87.678
<i>Totale</i>			<i>87.678</i>	<i>-</i>	<i>87.678</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>3.608.804</i>	<i>-</i>	<i>3.608.804</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarie; "E" altro					

A miglior comprensione di quanto riportato nei prospetti precedenti, si precisa che ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale vigente "Gli utili netti risultanti dal bilancio non potranno essere distribuiti durante tutta la vita della società. E' fatto inoltre divieto di distribuzione, durante tutta la vita della Società, delle somme accantonate nelle Riserve Patrimoniali formatesi in periodi antecedenti la trasformazione in società a responsabilità limitata."

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6, del codice civile si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali o di durata residua superiore ai 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Attività scolastiche	116.326	116.326	-	-	-
	Convenzioni nuoto scolastico	17.951	17.951	-	-	-
	Canoni dal gestore in ATI	73.240	73.240	-	-	-
	Contributi dei Comuni Soci	269.000	269.000	-	-	-
	Rimborsi spese	30.916	30.916	-	-	-
	Proventi diversi	22.681	22.681	-	-	-
	Totale	530.114	530.114	-	-	-

In particolare preciso che i contributi in conto esercizio rappresentano i trasferimenti effettuati dai Comuni, nella loro qualità di unici Soci della Società, effettuati per le finalità statutarie che gli stessi hanno ritenuto di affidare ad Idropolis Piscine S.r.l.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile O.I.C. 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'Ires, non essendovi variazioni temporanee rilevanti ai fini dell'Irap.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio (eventualmente anche per quelle attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti, qualora esistenti) e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	22.420	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	5.381	
Saldo valori contabili IRAP		103.925
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		4.053
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-

<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	27.833	-
- Storno per utilizzo	2.997	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>24.836</i>	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>57.322</i>	<i>76.270</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>16.908</i>	-
Totale imponibile	87.670	180.195
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	50-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	1.787	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>64.191</i>
Totale imponibile fiscale	85.833	116.004
Totale imposte correnti reddito imponibile	20.600	4.524
Detrazione	-	
Imposta netta	20.600	-
Aliquota effettiva (%)	91,88	4,35

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	84.288
Differenze temporanee nette	(84.288)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(14.268)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.961)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(20.229)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	59.452	21.003	80.455	24,00%	19.309
Emolumento A.U. non pagato nel 2017	-	3.833	3.833	24,00%	920

Non ci sono perdite fiscali di cui indicare l'effetto sulla fiscalità differita iscritta in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Il numero dei dipendenti non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	8.000
Crediti	2.600

Il compenso come sopra indicato è quello fissato dall'Assemblea dei Soci del 21 dicembre 2015, poi decurtato nella misura sopra indicata per effetto dell'adeguamento alle successive norme di legge applicabili agli amministratori di società pubbliche. Si precisa altresì che l'assemblea dei soci del 16 ottobre 2017 ha deliberato la nomina di un Revisore legale dei conti nella persona del Dott. Paolo Parrinello, attribuendogli i relativi compensi. Nel presente bilancio sono stati iscritti costi a tale titolo per complessivi €. 1.072,42 pari al compenso dovuto per l'attività prestata nel periodo ricompreso fra la data di nomina ed il 31/12/2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite prevalentemente ai contributi trasferiti dai Comuni, nella loro qualità di unici Soci della Società, per le finalità statutarie che gli stessi hanno ritenuto di affidare ad Idropolis Piscine S.r.l. Sono stati altresì sostenuti costi nei confronti del Socio Comune di San Giovanni in Persiceto per affitto di una parte del terreno adibito a compendio per le piscine esterne, nonché costi di trasporto alunni delle scuole partecipanti ai corsi scolastici; il tutto a valori sostanzialmente di mercato. Pertanto, in base alla normativa vigente, non si rende dovuta alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 *bis*, c. 4, del codice civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento, almeno secondo l'accezione prevista dallo stesso codice civile. Tuttavia si evidenzia che la Società ha assunto la veste giuridica c.d. delle *Società a totale partecipazione pubblica* (o "*in house providing*") essendo stata costituita dagli Enti Locali Soci della stessa al solo scopo di svolgere il servizio pubblico di gestione delle Piscine, con particolare riferimento ai corsi di nuoto scolastici.

In tale ottica l'attività sociale viene pertanto esercitata sotto la direzione del c.d. *controllo analogo* che i Comuni Soci svolgono singolarmente nei loro rapporti con la Società, controllo regolamentato espressamente dall'art. 4 dello Statuto sociale vigente.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare integralmente l'utile d'esercizio conseguito in euro 7.786,73 ad incremento della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come me predisposto.

San Giovanni in Persiceto, 23/03/2018

Dott.ssa Roberta Pacchioni - Amministratore Unico